



AVELLINO – La Scandone Avellino non può più sbagliare, deve lasciarsi alle spalle le cinque sconfitte consecutive e deve riprendere a vincere come è successo all'inizio della stagione. Mancano solo tre partite al termine della fase regolare, e bisognerà cercare di vincerle tutte, anche se non servirà a lasciare l'ultimo posto della graduatoria, dopo il successo interno di Pozzuoli contro Salerno (74/64) nell'anticipo di sabato sera, con i partenopei che hanno raggiunto a quota otto il Sant'Antimo, avversario di domenica pomeriggio degli irpini.

Negli altri anticipi registriamo il successo di misura di Rieti a Cassino (71/73) e quello più largo della Luiss Roma su Formia (76/59). Domani pomeriggio alle 18 la Scandone dovrà quindi cercare la vittoria sul campo del Sant'Antimo, la squadra con la quale ha vinto al sua ultima gara lo scorso 6 gennaio. Bisogna dunque invertire la tendenza e cercare di ottenere il massimo in questo finale di fase regolare, prima dell'inizio della fase ad orologio, che sarà determinante per la post-season, nella quale bisognerà trovare i punti per la salvezza.

Così De Gennaro sul match che attende la Scandone: “Con quella contro Sant'Antimo comincia un mini-ciclo che ci impegnerà in tre partite in soli otto giorni, una sorta di tour de force molto impegnativo per noi, ma al tempo stesso piuttosto stimolante. Contro Sant'Antimo, Luiss Roma e Salerno, ci attendono tre gare molto importanti e molto significative per il nostro futuro. La nostra crescita quotidiana passa da partite come queste. Dobbiamo essere molto attenti a noi, e pensare poco agli avversari. È stata una settimana piuttosto positiva, nonostante Mazzarese sia stato alle prese con un piccolo acciaccio alla schiena, ma dovrebbe tornare in gruppo senza problemi. Monina è sulla via della piena guarigione e spero di averlo almeno in panchina. Mi aspetto un'accelerazione nella crescita del gruppo, anche perché domenica scorsa, contro Rieti, abbiamo fornito una buona prestazione. Mi auguro che a Sant'Antimo scenderemo in campo con uguali energia e determinazione”.